

COMUNE DI BUTTAPIETRA
Provincia di Verona

CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI - ALLEGATO A

N.	DATA	PROT.	PROPONENTE	CONTENUTI OSSERVAZIONE E CONTRODEDUZIONE (parere tecnico)
1	25.06.2015	6122	ARCH. MOSE' MURARO	L'osservazione chiede che la norma della zona "F5 verde privato" delle NTA del PRG, sia integrata con il seguente paragrafo: "l'area se di proprietà di Ente Religioso e/o Culto, è acconsentita la realizzazione di attività sportive prive di strutture di servizio". - Per tale osservazione si propone il parziale accoglimento, con la seguente riformulazione, da inserire come nuovo paragrafo 10 nella zona "F5 verde privato" delle NTA del PRG: "nell'area della canonica della Chiesa Parrocchiale è possibile la realizzazione di attrezzature da gioco (es. campo gioco calcio, ecc.) senza volumi di servizio". Pertanto tale osservazione è PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
2	09.07.2015	6668	RAG. BORTOLAZZI MASSIMO	L'osservazione chiede l'adeguamento delle tavole a quanto previsto dal PDC n. 12/2011 in merito alla procedura SUAP rilasciato alla Ditta Salumificio Bovo. - Per tale osservazione si propone il parziale accoglimento con l'inserimento cartografico dell'ultimo permesso di costruire relativo alla variante SUAP rilasciato alla Ditta Salumificio Bovo n. 14/2015 di cui al prot. 7783 del 17/08/2015. Pertanto tale osservazione è PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
3	20.07.2015	7022	SIG. GABRIELE SPINELLI	L'osservazione chiede l'inserimento nel PRG dell'area SUAP "Vittoria srl - Martini Creazioni snc", in adeguamento al PDC n. 28/2009. Chiede inoltre che tale inserimento venga riportato anche nelle tavole del PAT. - Per tale osservazione si propone l'accoglimento con l'adeguamento cartografico proposto, per quanto riguarda le tavole di variante al PRG, per quanto riguarda il PAT in corso di redazione, sarà valutata la trattazione disciplinare . Pertanto tale osservazione è PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
4	21.07.2015	7076	LEGAMBIENTE (VINCENZO PARISE)	L'osservazione si articola nei seguenti 8 punti, riferiti alla modifica di percorso di una strada ad Est dell'abitato di Buttapietra: 1 - l'osservante ritiene che il nuovo tracciato rettilineo interferisca con la viabilità di livello superiore, in quanto tale strada mette in comunicazione la SP 51 (San Giovanni Lupatoto-Vigasio) con la SS 12, attraverso viale dell'Agricoltura o via Dolomiti, creando di fatto un by-pass del Capoluogo. 2 - l'osservante non concorda con l'obiettivo di rendere più funzionali e scorrevoli le previsioni viabilistiche alla base della modifica del tracciato, in quanto l'osservante ritiene che comunque la nuova strada proposta arriva in viale dell'Agricoltura, nelle immediate vicinanze degli istituti scolastici ivi presenti e che quindi comporterà ulteriore criticità viabilistica per aumento di traffico e pericolosità per pedoni e ciclisti; 3 - l'osservante segnala che parte della zona interessata al tracciato viabilistico, a nord del fiume Menago è di proprietà della Provincia di Verona come evidenziato dall'Ente, in merito alla contiguità di tale area alla didattica dei plessi scolastici attigui; 4 - l'osservante segnala che la variazione del tracciato viabilistico va a inserirsi in una zona umida prospiciente al Fiume Menago, nella quale il circolo lega ambiente "Il Tiglio", ha realizzato, su terreni provinciali in gestione all'Istituto Agrario Stefani-Bentegodi, un bosco planiziale di circa tre ettari, bosco che verrebbe parzialmente danneggiato dal tracciato viabilistico; 5 - l'osservante rileva che la realizzazione del nuovo tracciato stradale richiede un esborso economico notevolmente maggiore, data la natura paludosa dei terreni ad est del fiume Menago, e la necessità di dover realizzare un ponte sul fiume stesso; 6 - l'osservante rileva che il costo economico del nuovo tracciato stradale verrà considerevolmente aumentato anche per la necessità di una nuova VAS per varianti urbanistiche e richiederà una nuova progettazione e nuove analisi geologiche, oltre alla previsione di quote finanziarie per espropri delle aree interessate; 7 - l'osservante rileva che il nuovo tracciato interseca il corridoio ecologico del Fiume Menago, mentre il tracciato precedente risultava secondo l'osservante, più congruo a tutte le indicazioni contenute nei documenti del futuro PAT e alle norme del PTCP. 8 - l'osservante afferma che a supporto della variante parziale del PRG in oggetto, in sede di chiusura della concertazione per il nuovo PAT, il 15/06/2015 sono stati riproposti alla cittadinanza, senza apparenti modifiche, sia il documento preliminare, sia il Rapporto Ambientale preliminare per

				<p>la stesura del PAT, già presentati nella precedente seduta di concertazione nel dicembre 2010. Tali documenti, secondo l'osservante, avrebbero dovuto essere riproposti. Inoltre l'osservante rileva che nel documento preliminare del PAT è richiamata, tra le altre, la salvaguardia dell'ecosistema del fiume Piganzo e Menago. L'osservazione concludo facendo notare che la realizzazione da parte di lega Ambiente di un bosco planiziale di tre ettari nel sedime che sarà attraversato dalla strada di progetto, soddisfa di fatto l'obiettivo di salvaguardia ambientale del documento preliminare del PAT.</p> <p>In estrema sintesi, l'osservazione ritiene che il tracciato stradale di progetto interferisca con il corridoio ecologico del Fiume Menago, mentre il tracciato di viabilità precedente sia più conforme alle indicazioni contenute nei documento preliminare del PAT.</p> <p>- In merito a tale osservazione si sottolinea quanto segue: il nuovo tracciato della Variante è stato proposto dall'Amministrazione come obiettivo prioritario in quanto migliorativo del precedente tracciato di viabilità secondaria comunale e comunque relativa ad una strada secondaria non direttamente confluyente nella viabilità di livello superiore; - si fa presente altresì che il nuovo tracciato viario prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale affiancata, e una rotonda, decentrata rispetto agli accessi degli istituti scolastici, a innesto con la via dell'Agricoltura, in modo da regolamentare i flussi di traffico. Tale rotonda si configura come snodo che riduce e regola nel contempo, la velocità degli autoveicoli; - il nuovo tracciato di variante, viene comunque inserito nelle azioni strategiche del PAT e la sua attuazione è subordinata ad Accordo di Programma con la Provincia di Verona, secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche del PAT - sistema relazionale ed inoltre agli esiti delle analisi geologiche del PAT e della procedura prescrittiva di Valutazione Ambientale Strategica. Pertanto soltanto la realizzazione del progetto definitivo, coordinato con l'Ente Provincia, (Ente in copianificazione per il PAT e in coprogettazione per il tracciato viario) subordinata agli esiti di quanto sopra precisato, potrà stabilire mediante computo metrico estimativo, i costi finali dell'opera; - l'inserimento nelle previsioni del Documento preliminare del PAT - Sistema relazionale - di interventi ed accorgimenti atti a mitigare e migliorare la viabilità e relativi flussi di traffico comprende e giustifica la proposta progettuale di variante viabilistica in oggetto; - le valutazioni in merito all'aspetto ecologico ambientale del nuovo tracciato viabilistico sono demandate agli esiti della VAS e sue eventuali prescrizioni.</p> <p>Pertanto tale osservazione RISULTA NON ACCOGLIBILE</p>
5	22.07.2015	7087	ARCH. PIERANGELO VIELMO	<p>L'osservazione si articola in vari punti, riferiti principalmente a quanto segue:</p> <p>- 1) le varianti al PRG adottate nel tempo dal Comune di Buttapietra non sono allegate alla delibera di adozione della variante in oggetto. In merito a quanto osservato in tale punto, si fa presente che, anche se le Varianti Precedenti non sono allegate separatamente alla variante adottata (cosa del resto non richiesta dalla normativa vigente) il contenuto delle stesse è comunque ricompreso nella Variante Adottata, consistente principalmente nell'aggiornamento cartografico che prevede l'inserimento delle stesse, per costituire la base aggiornata per la redazione del PAT. In ogni caso nella relazione di Variante verrà riportato l'elenco delle precedenti varianti al PRG di cui la variante in oggetto comporta adeguamento.</p> <p>- 2) non viene individuato in cartografia l'inserimento del tracciato di una variante relativa al tracciato della futura SS12. In merito a tale punto si fa presente che la variante adottata non recepisce il tracciato precedente indicato nel PRG, in quanto tale tracciato assume carattere del tutto indicativo e superato da quanto riportato nel Documento Preliminare del PAT - Sistema Relazionale - che riporta che a tutt'oggi la Società Veneto Strade ha realizzato su carta il progetto del tracciato di una nuova SS 12, lungo il confine occidentale del territorio comunale, che bypassa il centro abitato di Buttapietra; la previsione del nuovo tracciato della SS 12 sarà indicato nel PAT tra le azioni strategiche del sistema relazionale.</p> <p>- 3) non è rappresentato un parcheggio realizzato dall'Amministrazione Comunale in adiacenza alle scuole medie/elementari, e al Fiume Menago, in viale dell'Agricoltura; In merito a tale punto si fa presente che il parcheggio in questione è del tutto provvisorio e privo di pavimentazione definitiva essendo costituito da un provvisorio livellamento del terreno per consentire brevi soste temporanee per servizio scolastico.</p> <p>- 4) non è indicata nella variante adottata la "Ciclopista delle Risorgive", così come approvata e finanziata dalla Regione Veneto; In merito a tale punto si fa presente che il tracciato della ciclopista in oggetto troverà individuazione nel PAT, in fase avanzata di redazione - Tavola 4 - sistema relazionale - azioni strategiche.</p> <p>- 5) viene estrapolato il contenuto della relazione tecnica della Variante in merito alla modifica del sedime stradale del tracciato di comunicazione viaria nord sud ad est dell'abitato del Capoluogo, rilevando, alcune contraddizioni e avanzando critiche in merito alla fattibilità dello stesso, quali: a - nel punto 5, primo comma dell'osservazione - non viene ritenuta corretta la valutazione secondo la quale tale nuovo tracciato non interferisce con la viabilità di livello superiore, in quanto tale tracciato mette in comunicazione la SP n. 51, San Giovanni Lupatoto - Vigasio, con la SS 12 creando di fatto una circonvallazione est al capoluogo di Buttapietra; per questo punto si riporta in toto, quanto contraddetto per la precedente osservazione n. 4: il nuovo tracciato della Variante è stato proposto</p>

dall'Amministrazione come obiettivo prioritario in quanto migliorativo del precedente tracciato di viabilità secondaria comunale e comunque relativa ad una strada secondaria non direttamente confluyente nella viabilità di livello superiore; - si fa presente altresì che il nuovo tracciato viario prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale affiancata, e una rotatoria, decentrata rispetto agli accessi degli istituti scolastici, a innesto con la via dell'Agricoltura, in modo da regolamentare i flussi di traffico. Tale rotatoria si configura come snodo che riduce e regola nel contempo, la velocità degli autoveicoli; - il nuovo tracciato di variante, viene comunque inserito nelle azioni strategiche del PAT e la sua attuazione è subordinata ad Accordo di Programma con la Provincia di Verona, secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche del PAT - sistema relazionale ed inoltre agli esiti delle analisi geologiche del PAT e della procedura prescrittiva di Valutazione Ambientale Strategica. Pertanto soltanto la realizzazione del progetto definitivo, coordinato con l'Ente Provincia, (Ente in copianificazione per il PAT e in coprogettazione per il tracciato viario) subordinata agli esiti di quanto sopra precisato, potrà stabilire mediante computo metrico estimativo, i costi finali dell'opera; - l'inserimento nelle previsioni del Documento preliminare del PAT - Sistema relazionale - di interventi ed accorgimenti atti a mitigare e migliorare la viabilità e relativi flussi di traffico comprende e giustifica la proposta progettuale di variante viabilistica in oggetto; - le valutazioni in merito all'aspetto ecologico ambientale del nuovo tracciato viabilistico sono demandate agli esiti della VAS e sue eventuali prescrizioni.

b - nel punto 5, secondo comma dell'osservazione si rileva che nella deliberazione n. 30 del 22.11.2012, citata nella Relazione tecnica della variante al PRG, non viene riportata una nota del Sindaco in merito ad una nota della Provincia per la formalizzazione di atti propedeutici alla procedura di variante proposta;

in merito a questo punto si rileva che la Variante al PRG tiene conto del fatto che il PAT, in fase di avanzata redazione, è in copianificazione con la Provincia di Verona e che, come sopra riportato, la realizzazione della nuova viabilità è subordinata ad accordo di programma tra i due enti.

c - nel punto 5, terzo comma dell'osservazione si rileva che oltre alla nota della Provincia di cui al punto precedente, il Sindaco non ha menzionato altre osservazioni di privati, pervenute all'Ufficio tecnico Comunale del 2012 in occasione della comunicazione di Avvio del Procedimento per la Variazione del tracciato viabilistico già allora proposto dalla presente Amministrazione;

in merito a questo punto si rileva il nuovo tracciato della Variante è stato proposto dall'Amministrazione come obiettivo prioritario in quanto migliorativo del precedente tracciato di viabilità secondaria comunale e comunque relativa ad una strada secondaria non direttamente confluyente nella viabilità di livello superiore; - si fa presente altresì che il nuovo tracciato viario prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale affiancata, e una rotatoria, decentrata rispetto agli accessi degli istituti scolastici, a innesto con la via dell'Agricoltura, in modo da regolamentare i flussi di traffico. Pertanto il ritenuto interesse pubblico prevalente relativo alla previsione del nuovo tracciato, implica la necessità di modificare/adeguare eventuali accordi intercorsi con privati per la realizzazione del precedente tracciato, compresi collegamenti a Piano Urbanistici Attuativi, (va da sé che anche i Piani Urbanistici in itinere ma non definitivamente convenzionati, devono essere rimodulati con l'Amministrazione Comunale in base alla modifica viabilistica in oggetto).

6 - in questo punto vengono ancora fatti riferimenti a carteggi intercorsi con la Provincia di Verona in merito alle proprietà di alcune aree interessate dal tracciato viario modificato.

anche in merito a questo punto si rileva che la Variante al PRG tiene conto del fatto che il PAT, in fase di avanzata redazione, è in copianificazione con la Provincia di Verona e che, come sopra riportato, la realizzazione della nuova viabilità è subordinata ad accordo di programma tra i due Enti, pertanto i riferimenti alla proprietà delle aree provinciali sono da considerarsi non pertinenti in quanto saranno affrontati in sede progettuale..

7 - in questo punto viene riportato che il terreno della provincia interessato al tracciato viabilistico, per la parte a Nord del Fiume Menago, è di proprietà della Provincia ed è gestito da un circolo della Lega ambiente di Vigasio che ha piantumato l'intera area e lo usa a scopi didattici.

- il nuovo tracciato di variante, viene inserito nelle azioni strategiche del PAT e la sua attuazione è subordinata ad Accordo di Programma con la Provincia di Verona, secondo quanto prescritto nelle Norme Tecniche del PAT - sistema relazionale ed inoltre agli esiti delle analisi geologiche del PAT e della procedura prescrittiva di Valutazione Ambientale Strategica. Pertanto soltanto la realizzazione del progetto definitivo, coordinato con l'Ente Provincia, (Ente in copianificazione per il PAT e in coprogettazione per il tracciato viario) subordinata agli esiti di quanto sopra precisato, potrà stabilire mediante computo metrico estimativo, i costi finali dell'opera; - l'inserimento nelle previsioni del Documento preliminare del PAT - Sistema relazionale - di interventi ed accorgimenti atti a mitigare e migliorare la viabilità e relativi flussi di traffico comprende e giustifica la proposta progettuale di variante viabilistica in oggetto; - le valutazioni in merito all'aspetto ecologico ambientale del nuovo tracciato viabilistico sono demandate agli esiti della VAS e sue eventuali prescrizioni.

8 - in questi paragrafi vengono riportate le perplessità circa la modifica del tracciato viabilistico, in merito alla vicinanza dei poli scolastici esistenti ed in previsione, ed all'aggravio del traffico per il centro abitato di Marchesino.

- In merito a tale osservazione si sottolinea quanto segue: il nuovo tracciato della Variante è stato proposto dall'Amministrazione come obiettivo

prioritario in quanto migliorativo del precedente tracciato di viabilità secondaria comunale e comunque relativa ad una strada secondaria non direttamente confluyente nella viabilità di livello superiore; - si fa presente altresì che il nuovo tracciato viario prevede la realizzazione di una pista ciclo-pedonale affiancata, e una rotonda, decentrata rispetto agli accessi degli istituti scolastici, a innesto con la via dell'Agricoltura, in modo da regolamentare i flussi di traffico. Tale rotonda si configura come snodo che riduce e regola nel contempo, la velocità degli autoveicoli;

9 - in questo punto si rileva che la variante viabilistica adottata non specifica la tipologia di strada secondo la classificazione del Codice della Strada;

in merito a tale osservazione si sottolinea che non è in sede di variante urbanistica che deve essere classificata la Strada secondo i disposti del Codice della Strada.

10 - in questo punto si rileva che la Variante Urbanistica adottata non cita la nota che i tecnici incaricati per la stesura del PAT avevano inviato al Comune di Buttapietra nel dicembre 2012, in merito alla verifica di assoggettabilità VAS della Variante;

in merito a tale osservazione si sottolinea che il suo contenuto non è pertinente con la variante adottata e che comunque la modifica del tracciato viabilistico è inserita nel PAT e assoggettata alle procedure della VAS.

11 - in questo punto si rileva l'esistenza di due PUA in itinere, a diverso livello di previsione, impostati sulla base del precedente tracciato viabilistico. Sinteticamente, l'osservante lamenta che a causa della variazione del tracciato sopravvenuta, non è stato possibile realizzare a cura e spese dei lottizzanti il tracciato viabilistico precedente con un presunto danno economico per il Comune che avrebbe avuto la strada realizzata e per i privati che non hanno visto concluso l'iter dei PUA con la sottoscrizione della convenzione.

in merito a tale punto non si tiene conto che se il tracciato viabilistico fosse stato confermato e avesse proseguito l'iter realizzativo con la precedente previsione, per l'Amministrazione avrebbe causato un danno al territorio in quanto "tracciato non funzionale" alla riorganizzazione viabilistica indicata tra gli obiettivi del documento preliminare del PAT, in quanto l'immissione in via dell'Agricoltura della nuova strada avrebbe creato un impatto negativo per l'incremento di traffico in prossimità all'istituto scolastico e una controindicazione morfologica per lo scorrimento del traffico in direzione del Marchesino, stante l'obbligo di un'inversione di marcia.

12 - l'osservazione riporta ulteriori rilievi circa "le opportunità economiche" della modifica del tracciato, in merito alla necessità di una nuova progettazione, di nuove analisi geologiche, necessità di abbattimento di alberature esistenti, aumento dei tempi di realizzazione del progetto, e dei costi di attuazione dello stesso; ancora altri rilievi vengono mossi circa "regole ambientali", in merito alla procedura VAS, etc.

in merito a tale punto si rileva che i rilievi mossi non siano pertinenti con la variante urbanistica adottata e comunque si ritiene che i contenuti riportati trovino risposta nelle controdeduzioni ai punti precedenti.

13 - in questo punto l'osservazione riporta la necessità di rispettare il tracciato di corridoi ecologici indicati dal PTCP.

in merito a tale punto si rileva che il tracciato sarà oggetto di Verifica VAS con le conseguenti eventuali prescrizioni.

14 - in questo punto si rileva l'invio di una non corretta informazione alla Regione Veneto nel 2014, in merito alla conformità urbanistica del tracciato della pista ciclabile che affianca la viabilità di variante al PRG, in occasione di una richiesta di contributo.

in merito a tale punto, si rileva che è stato effettuato un mero errore materiale, essendo stata individuata una delibera di G.C. che presentava tale variante, ma essendo sfuggito che la medesima delibera era stata ritirata in sede di esame. Comunque tale punto non è pertinente con la Variante Adottata.

In conclusione, in considerazione di quanto sopra sinteticamente riportato, l'osservazione chiede che venga ritirata la Variante per carenza di documentazione in merito alla cartografia delle varianti al PRG approvate nel tempo non allegate alla variante adottata e chiede che la variante stessa venga riproposta dando la possibilità ai cittadini di segnalare eventuali difformità, errori e/o omissioni; qualora il CC ritenesse di non percorrere la procedura del ritiro e della riproposizione con tutti i documenti necessari, l'osservante chiede che:

- siano corrette le difformità evidenziate nella variante adottata;
- siano da considerare errori grafici e quindi non vigenti, tutte le difformità che potranno essere identificate anche dopo l'approvazione della variante in oggetto, e/o riportate nella variante adottata in modo difforme;
- venga indicata in cartografia la ciclopista delle risorgive;
- venga stralciato dalla variante adottata in oggetto il nuovo sedime della strada nord-sud e venga lasciato indicato il sedime ora vigente.

Per le motivazioni precedentemente espresse per ogni singolo punto, si ritiene la presente osservazione, PARZIALMENTE ACCOGLIBILE – (SOLO PER IL PUNTO 1)

				Specificatamente per quanto riguarda il nuovo tracciato viabilistico nord-sud, ad Est del territorio comunale, si ribadisce il contrasto della richiesta di ripristino del tracciato precedente con l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale in merito alla realizzazione di una viabilità rispondente ai requisiti già indicati nel documento preliminare del PAT.
6	05.08.2015	7460	ARCH. ROBERTO SBROGIO'	L'osservazione chiede verifica dei corsi d'acqua soggetti a vincolo paesaggistico riportati in cartografia di Variante, con particolare riferimento ai corsi d'acqua "Fossa Fumanella" e "Fossa Fumanella Nuova". Dall'analisi della documentazione allegata al Decreto Regionale dei corsi d'acqua vincolati, la Fossa Fumanella risulta vincolata mentre la Fossa Fumanella Nuova non risulta inserita nell'elenco e quindi non risulta vincolata, e pertanto la cartografia di Variante al PRG corrisponde ai file che fornisce la Regione Veneto (in merito ai corsi d'acqua). In ogni caso si demanda la verifica puntuale dello stato dei vincoli dei corsi d'acqua alla fase di esame degli elaborati del PAT in corso di redazione, in particolare Tavola 1 - Vincoli, da parte degli uffici regionali. Pertanto tale osservazione è ACCOGLIBILE
7	10.08.2015	7611	Sig.i BERTI RENZO E FACCI ERMINIA	L'osservazione chiede che l'area di loro proprietà sita in Via Monte Cervino e di L.go Primo Maggio, venga riclassificato da zona F1- area di interesse pubblico - a zona F5 - "verde privato vincolo". Tale osservazione non rientra nelle fattispecie di cui alla normativa alla base della presente varianti, in quanto con la procedura di cui all'art. 50, comma 4, non sono ammesse modifiche alla zonizzazione vigente se non in caso di correzione di errori cartografici preesistenti. In ogni caso, la riclassificazione richiesta potrà essere presa in considerazione in sede di PI, da attuarsi una volta approvato il PAT. Pertanto tale osservazione NON RISULTA ACCOGLIBILE
8	09.09.2015	8488	GEOM. ELIA GIRARDI	L'osservazione, conseguente ad accordi ed atti deliberativi e perizie, intercorsi negli anni '90 tra il Comune e la famiglia Zanardi, e allegati all'osservazione stessa, chiede che venga ridefinita la classificazione dell'area su cui è stato realizzato un garage in aderenza all'ampliamento degli spogliatoi a servizio del campo di calcio e sulla proprietà comunale oggetto di permuta, modo da far ricomprendere l'area di pertinenza del garage, nella zona territoriale B3 di completamento, come la vicina residenza. In forza degli accordi e degli atti di cui sopra, l'area oggetto dell'osservazione può essere riclassificata da zona F per attrezzature pubbliche e di pubblico interesse esistenti e di progetto, a zona B3 residenziale di completamento, come indicato nella planimetria allegata all'osservazione. Pertanto tale osservazione RISULTA ACCOGLIBILE
9	11.09.2015	8552	MARANI G. SPA	L'osservazione richiede un aggiornamento degli elaborati cartografici di Variante al PRG, con l'inserimento dell'attività produttiva sita "fuori zona" ubicata in Strada Provinciale Est n. 36, con la simbologia di PRG, "N6", come da schedatura dell'attività stessa. Trattandosi della correzione di un mero errore materiale, l'osservazione risulta accoglibile. Pertanto tale osservazione RISULTA ACCOGLIBILE